



CONVENZIONE QUADRO TRA

l'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (di seguito denominato **INAIL**) con sede legale in Roma, Via IV Novembre, n. 144, C.F.01165400589, rappresentato dal Prof. Massimo De Felice, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica come sopra

E

il CIP (Comitato Italiano Paralimpico) (di seguito denominato **CIP**), con sede e domicilio fiscale in Roma, via Flaminia, 830, C.F. 97006060582 e P.I. 02150891006, rappresentato dall'Avv. Luca Pancalli, in qualità di Presidente, domiciliato per la carica come sopra

PREMESSO CHE

1. la pratica sportiva e l'avviamento allo sport delle persone con disabilità costituiscono strumenti imprescindibili per un idoneo recupero fisico/psicologico e sono elementi di stimolo per il loro reinserimento sociale e lavorativo;
2. l'INAIL, consapevole, sulla base dell'attività sinora svolta, che, per le persone con disabilità, lo spirito sportivo è uno sprone a ritrovare le proprie nuove abilità, già dalla fine degli anni '50 ha sostenuto l'applicazione di metodologie terapeutiche innovative e l'attuazione di programmi finalizzati allo svolgimento di attività fisiche in numerose discipline sportive;


maf 1

3. L'INAIL intende quindi continuare ad avvalersi sempre più della pratica sportiva come parte integrante del percorso riabilitativo personalizzato e di reinserimento posto in essere a favore dei propri assistiti dalle strutture territoriali anche alla luce dell'Accordo-quadro approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 2 febbraio 2012 che ha individuato gli ambiti nei quali potrà svilupparsi la collaborazione tra le Regioni e l'INAIL al fine di garantire su tutto il territorio nazionale una migliore tutela sanitaria e riabilitativa degli infortunati sul lavoro e tecnopatici, prevedendo espressamente tra questi ambiti la collaborazione in tema di iniziative per la promozione della pratica sportiva;
4. L'INAIL, nella consapevolezza che il movimento paralimpico ha assunto grande rilevanza e negli anni si è radicato in maniera esponenziale nella società civile, tanto che i Giochi paralimpici di Londra 2012 hanno visto la partecipazione di 4.200 atleti provenienti da 165 nazioni ed hanno rappresentato la consacrazione degli sforzi sostenuti dal CIP e la piena affermazione del movimento paralimpico nazionale ed internazionale ed alla luce del successo ottenuto, sia dal punto di vista dei risultati riportati dalla squadra italiana sia a livello di opinione pubblica, intende rafforzare il suo impegno nel sostenere l'attività sportiva delle persone con disabilità da lavoro. In particolare intende incrementare le attività di ricerca e di produzione del Centro Protesi di Vigorso di Budrio per quanto riguarda le protesi sportive avvalendosi anche di collaborazioni con altri Enti e Istituzioni, sostenere la preparazione e valutazione degli atleti nelle forme più efficaci, facilitare il reclutamento sul territorio nazionale di giovani

promesse, diffondere la cultura dell'attività motoria per le persone con disabilità, in particolare tra tecnici sportivi, medici di base, medici specialisti in medicina dello sport, studenti e laureati in scienze motorie;

5. L'INAIL, attraverso "SuperAbile" (Call Center, Portale, ecc.) intende continuare a perseguire gli obiettivi di: offrire alle persone con disabilità, a partire dagli infortunati sul lavoro, servizi di informazione e consulenza sulle tematiche più rilevanti in materia di disabilità, tra cui lo sport; abbattere le barriere della comunicazione e favorire il superamento dell'isolamento e dell'emarginazione sociale;
6. L'INAIL intende quindi consolidare ulteriormente la diffusione della conoscenza di "SuperAbile" nei confronti delle persone con disabilità anche attraverso la promozione dello sport in generale ed in occasione di specifici eventi sportivi, accrescendo, nel contempo, la propria visibilità come soggetto centrale nel sistema di protezione sociale;
7. L'INAIL, con riferimento al costruendo "Centro Sportivo Polifunzionale Tre Fontane" (pista di atletica, impianto natatorio, campi tennis, calcetto, palestra, servizi e foresteria) che ha l'ambizione di diventare una "cittadella" dello sport per atleti disabili, valuterà la possibilità di attivare sinergie con il CIP al fine di favorire la massima diffusione della pratica sportiva nei confronti degli infortunati sul lavoro e i tecnopatici nonché della cultura dell'integrazione tra persone disabili e normodotate;

8. l'INAIL intende dare attuazione alla presente convenzione quadro a livello centrale e territoriale anche attraverso le proprie strutture periferiche;
9. il CIP è stato deputato dallo Stato, in virtù della legge n.189 del 15 luglio 2003, e del successivo DPCM dell'8 aprile 2004, a riconoscere e coordinare tutta l'attività sportiva "per disabili in Italia, sia quella Paralimpica e di alto livello, sia quella promozionale e di avviamento allo sport di stampo più prettamente sociale";
10. obiettivo qualificante del CIP è quello di promuovere tra le persone con disabilità la pratica delle diverse discipline sportive a livello agonistico ed amatoriale, sia direttamente che attraverso le proprie entità sportive riconosciute;
11. il CIP dispone di conoscenze e competenze specialistiche nel campo dell'avviamento allo sport delle persone con disabilità;
12. il CIP indice, organizza e patrocina gare sportive per persone con disabilità, in qualunque disciplina, ad ogni livello ed in campo zonale, comprensoriale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale, sia direttamente che attraverso i suoi organismi riconosciuti;
13. il CIP favorisce studi e ricerche nell'ambito dello sport delle persone con disabilità e in campi affini, sotto l'aspetto medico, sociale, economico, giuridico, ecc.;
14. il CIP orienta e gestisce l'attività di formazione ed aggiornamento in generale per persone con disabilità, collaborando specificatamente in tal senso con gli uffici e le strutture del CONI, con il Ministero dell'Istruzione,

mal⁴ 

dell'Università e della ricerca, gli Istituti Universitari di Scienze Motorie e le Università;

15. le parti, inoltre, con la presente convenzione, intendono assumere reciproci impegni per il sostegno della pratica sportiva, la promozione e la diffusione della cultura sportiva e dei servizi operativi di informazione e consulenza, con particolare riferimento al Contact center integrato "SuperAbile", quale strumento attivo di reinserimento sociale e lavorativo delle persone con disabilità;

16. le parti, per allineare la durata della Convenzione alla quadriennalità del ciclo paralimpico (giochi estivi e invernali) con lo scopo di individuare le strategie ed i mezzi più funzionali ed efficaci per sostenere e supportare la preparazione tecnica degli Atleti, promuovere iniziative comunicative a sostegno dell'attività sinergica dei due Enti, programmare le attività che favoriscano l'emersione di nuovi talenti sportivi in vista dei Giochi Paralimpici, intendono attivare la presente convenzione dal 2 luglio 2013, con scadenza 31 dicembre 2016.

tutto ciò premesso

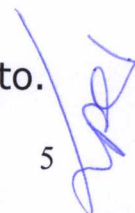
SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto.

unl

5



Articolo 2 - Oggetto della convenzione

Le parti, al fine di perseguire gli obiettivi indicati nelle premesse, intendono porre in essere le seguenti attività:

- 1) sostegno e co-partecipazione, con il logo "SuperAbile INAIL", alla promozione del reinserimento sociale attraverso la pratica sportiva, amatoriale e/o agonistica, in occasione di eventi sportivi internazionali, nazionali e territoriali delle persone disabili di tutte le discipline sportive organizzati direttamente dal CIP o dai suoi organismi riconosciuti;
- 2) presenza di "SuperAbile INAIL" sui mezzi di comunicazione del CIP o delle sue entità riconosciute in occasione di eventi sportivi, con particolare attenzione a quelli cui prendono parte assistiti INAIL;
- 3) fornitura di contenuti dell'area tematica del portale www.superabile.it dedicata allo sport, comprese le analoghe aree tematiche dei singoli portali regionali;
- 4) orientamento ed avviamento allo sport degli invalidi da lavoro anche attraverso la fornitura, da parte dell'INAIL, di protesi ed ausili sportivi e la realizzazione di iniziative mirate in loro favore;
- 5) creazione e condivisione di banche dati in tema di disabilità e sport a fini di studio, ricerca e rilevazioni statistiche;
- 6) collaborazione e consulenze specifiche da parte dei tecnici del CIP e delle sue entità riconosciute, per fornire maggiori occasioni riabilitative agli assistiti INAIL tramite la pratica sportiva, alle Equipe multidisciplinari di primo e secondo

livello, operanti presso le Sedi e le Direzioni Regionali dell'INAIL;

- 7) L'INAIL ed il CIP si impegnano a collaborare, presso strutture turistiche attrezzate per accogliere persone con disabilità, con Enti ed Istituzioni anche locali per promuovere l'avviamento allo sport dei disabili ospitati presso tali strutture;
- 8) L'INAIL ed il CIP si impegnano a promuovere, con modalità da concordare tra le parti, rapporti di collaborazione con altri Enti ed Istituzioni per favorire e sostenere progetti finalizzati alla riabilitazione, integrazione e socializzazione delle persone con disabilità attraverso la pratica sportiva, con particolare riferimento ai settori di medicina e scienza dello sport, scienze motorie, protesica e ausili per la pratica sportiva;
- 9) L'INAIL e il CIP si impegnano ad individuare e promuovere eventi comunicativi (convegni, seminari tecnici, giornate di incontro, manifestazioni agonistiche, ecc.) al fine di sensibilizzare il territorio, sia a livello nazionale che locale, sui temi dell'integrazione e del reinserimento sociale delle persone con disabilità attraverso la pratica sportiva sia amatoriale che agonistica.

Articolo 3 - Sostegno e co-partecipazione alla promozione delle attività riabilitative e di reinserimento sociale attraverso la pratica sportiva

Il CIP si impegna ad apporre il logo dell'INAIL e di "SuperAbile INAIL" su tutto il materiale informativo prodotto e distribuito, in

occasione di eventi sportivi organizzati dal Comitato e/o dai suoi Organismi riconosciuti. In particolare, la promozione dei loghi INAIL e "SuperAbile INAIL" dovrà essere presente su tutto il materiale informativo-promozionale prodotto dal CIP, quale: la rivista ufficiale, le brochure istituzionali, inviti, foto ufficiali, video sportivi, prodotti divulgativi informativi, tecnici e scientifici (opuscoli, DVD, collane tecniche) sul portale del CIP oltre che su ogni altro materiale divulgativo predisposto direttamente dal Comitato e/o dai suoi Organismi riconosciuti. Il CIP provvederà alla progettazione grafica, soggetta ad approvazione dell'INAIL, ed alla realizzazione dei materiali funzionali alle attività sopra indicate.

L'INAIL ed il CIP valuteranno di volta in volta, anche in relazione alla tipologia, all'importanza ed alla tiratura dei prodotti realizzati, la possibilità di far stampare tale materiale dalla Tipografia INAIL di Milano compatibilmente con il budget assegnato e le attività già programmate dalla struttura.

L'INAIL ed il CIP si impegnano a promuovere accordi con i media nazionali per la realizzazione e programmazione, nell'ambito di trasmissioni e pubblicazioni sportive, di rubriche periodiche specifiche incentrate sulle attività sportive delle persone con disabilità.

Articolo 4 - Gestione area tematica del portale www.superabile.it dedicata allo sport


Il CIP si impegna a garantire, tramite proprio personale, l'implementazione dei contenuti dell'area tematica "sport" del

portale "www.superabile.it" e della rivista "SuperAbile Magazine" curando, in particolare, la redazione di articoli ed interviste sui principali eventi sportivi dei diversi campionati degli sport per persone con disabilità, con anticipazioni, in contemporanea con il sito web del CIP, di eventi di oggettivo rilievo e con l'aggiornamento tempestivo dei risultati e delle informazioni, in stretto contatto e completa sinergia con le competenti Federazioni Sportive Paralimpiche (FSP) e Discipline Sportive Paralimpiche (DSP).

Per tutte le attività, da realizzare nel rispetto delle linee editoriali impartite da INAIL, il CIP si impegna a garantire tempi e modalità di produzione dei contenuti di volta in volta stabiliti dal responsabile editoriale del portale.

Le attività della redazione centrale, coordinate dal responsabile editoriale del portale, saranno articolate come segue:

- 1) Organizzazione contenuti: individuazione dei temi da sviluppare, sotto forma di database, di dossier, di articoli, di interviste, di schede tecniche, di manuali, di approfondimenti, di immagini, disegni, filmati, file audio, ecc.;
- 2) Redazione testi: scrittura, controllo, revisione dei contenuti editoriali dell'area tematica di cui sopra operando in collegamento con il responsabile editoriale e con la redazione giornalistica; aggiornamento, manutenzione e implementazione dell'area "sport" secondo le indicazioni concordate con il responsabile editoriale;
- 3) Realizzazioni grafiche: predisposizione di grafici, immagini, progetti e quant'altro necessario per corredare articoli, forum e richieste degli utenti del portale;

huf 9 

- 4) Risposta a quesiti provenienti dagli utenti nei tempi e nei modi concordati con il responsabile editoriale;
- 5) Consulenza tecnica: disponibilità a verificare, ove richiesto dal responsabile editoriale, esattezza, chiarezza, completezza, fondatezza dei servizi redazionali giornalistici di attualità che abbiano attinenza con lo sport e ad integrare le notizie e/o i servizi con specifici approfondimenti tematici;
- 6) Forum e Community: collaborazione alla scelta dei temi dei forum tematici, disponibilità a valutare e verificare le proposte, le osservazioni, i quesiti provenienti dalla community, d'intesa con la redazione; moderare i forum o collaborare alla individuazione dei moderatori d'intesa con il responsabile della community;
- 7) Link: selezione, valutazione e verifica periodica dei siti con i quali sono attivati ed attivabili link;
- 8) Ogni altra attività utile per lo sviluppo dell'area tematica in questione nell'ambito delle iniziative del Contact center, con particolare attenzione anche alla regionalizzazione del servizio;
- 9) In occasione di eventi sportivi internazionali di particolare rilievo e dei Giochi paralimpici sia estivi che invernali , il CIP si impegna a fornire al portale e al magazine SuperAibile interviste, anticipazioni, foto e filmati degli atleti paralimpici in gara, in particolare degli assistiti e protesizzati INAIL.

Articolo 5 - Regionalizzazione del portale SuperAibile

L'INAIL, ha già da tempo territorializzato il portale SuperAibile anche in linea con la crescente regionalizzazione dei servizi erogati

ku

dall'Istituto nell'ottica di valorizzare le specificità dei singoli contesti, con conseguente adeguata visibilità delle iniziative di rilievo a carattere locale.

A tale scopo, e per un sempre maggiore impulso ai temi dell'integrazione e del reinserimento sociale anche attraverso la pratica sportiva, sono state create sezioni regionali del portale (www.superabile.it/regione..) che, nel rispetto della omogeneità grafica generale, forniscono:

1. home page di informazione generale di taglio divulgativo e giornalistico, strutturata secondo le caratteristiche del canale News;
2. sezioni di servizio dedicate ad ospitare informazioni locali da aggiornare periodicamente;
3. database informativo regionale;
4. sezione dinamica, ad aggiornamento settimanale, dedicata alle proposte del tempo libero;
5. sezione dedicata allo sport agonistico ed amatoriale praticato dalle persone con disabilità, con particolare riferimento agli eventi sportivi locali.

Le attività di cui al punto 5. saranno curate dal CIP che si avvarrà delle proprie strutture territoriali e dei referenti territoriali delle sue FSP o DSP secondo le modalità ritenute più idonee in stretto raccordo con il Responsabile editoriale del portale www.superabile.it, garantendo comunque la massima tempestività nella segnalazione a SuperAibile.

Il CIP proseguirà le attività di potenziamento e supporto ai portali regionali di SuperAibile, procedendo progressivamente ad estendere le attività a tutte le Regioni, in accordo tra le parti, eventualmente

aggregando, ove ritenuto opportuno, presso lo stesso Comitato regionale, le attività riferite a una o più regioni.

I portali regionali dovranno essere caratterizzati da notizie e anticipazioni provenienti dal portale generale e da notizie esclusivamente locali.

Inoltre, operando con una modalità innovativa, a metà tra il blog ed il notiziario di agenzia, sezioni specifiche accessibili solo da www.superabile.it/regione..., potranno essere alimentate dagli stessi utenti.

Il Cip territoriale si impegna ad organizzare ed indire, direttamente o tramite i referenti territoriali delle entità riconosciute, gare, incontri e manifestazioni che abbiano l'obiettivo di una capillare divulgazione del messaggio ludico-sportivo; nell'ambito di tali eventi lo sport dovrà emergere quale diretto veicolo di integrazione e socializzazione della persona disabile.

Articolo 6 - Iniziative promozionali per la diffusione della cultura dello sport tra i disabili da lavoro

Nell'ambito della presente convenzione il CIP, in virtù della delega conferitagli dallo Stato per riconoscere e vigilare sullo sport per disabili in Italia, da quello fisico-motorio a quello promozionale e agonistico, attraverso le proprie strutture territoriali e la collaborazione dei referenti territoriali delle sue FSP e DSP si impegna a:

- organizzare annualmente la "Giornata Nazionale agonistica preparalimpica" in collaborazione con le Federazioni Sportive

- Paralimpiche interessate, consistente in un articolato programma di gare sportive di alto livello internazionale, con lo scopo di ottimizzare la selezione e la preparazione degli atleti paralimpici in vista dei Giochi Paralimpici sia invernali che estivi e per rafforzare il coinvolgimento della società civile e dei media nel sostegno dell'attività sportiva delle persone con disabilità e del movimento paralimpico. Agli eventi in questione, saranno invitati a partecipare le eccellenze sportive del movimento paralimpico;
- prevedere una fattiva presenza dell'INAIL nell'organizzazione della "Giornata nazionale paralimpica;
 - riservare all'INAIL, in occasione dei Giochi Paralimpici invernali di Sochi 2014 ed estivi di Rio de Janeiro 2016, spazi dedicati, sempre più ampi, presso la sede di Casa Italia Paralimpica nei quali presentare, anche tramite l'organizzazione di convegni, workshop, eventi etc., servizi e iniziative di carattere istituzionale, con particolare riguardo alla ricerca e produzione di protesi sportive, nonché i servizi forniti da Superabile INAIL per le persone con disabilità;

Articolo 7 - Iniziative di collaborazione, consulenza, studio per la diffusione dello sport tra le persone con disabilità da lavoro

Il CIP si impegna a:

- effettuare attività di collaborazione, consulenza ed orientamento, attraverso i propri tecnici e quelli delle sue entità riconosciute, alle Equipe multidisciplinari di primo e secondo

livello, operanti presso le Sedi e le Direzioni Regionali dell'INAIL per fornire maggiori occasioni riabilitative alle persone con disabilità da lavoro e tecnopatiche, al fine sia di diffondere la pratica sportiva come parte integrante del processo riabilitativo, sia di individuare la tipologia di disciplina sportiva più confacente al singolo assistito in relazione alle proprie attitudini, all'età ed al tipo di menomazione, fermo restando che l'INAIL fornirà l'ausilio sportivo idoneo al caso concreto, ai sensi del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione";

- garantire, attraverso i propri Comitati Regionali ed i referenti territoriali delle sue FSP e DSP, alle persone con disabilità assistite dall'INAIL che ne facciano richiesta, ove non già iscritte al CIP, il tesseramento gratuito, comprensivo dell'eventuale certificato medico sportivo nonché di tutti i benefici e le condizioni di vantaggio che da esso conseguono, sostenendo, per ciascuno di essi, il costo di un corso annuale nella disciplina prescelta per tutta la durata della convenzione e, su richiesta dell'Equipe multidisciplinare dell'Istituto, un successivo corso annuale integrativo, anch'esso per tutta la durata della convenzione, in una ulteriore disciplina, che sia funzionale e confacente ad un ottimale percorso riabilitativo dell'assistito INAIL;
- dare accoglienza ed idonei supporti tecnico-organizzativi ai tesserati INAIL, attraverso i propri organi territoriali e le associazioni sportive affiliate alle entità riconosciute dal CIP;

- curare la formazione delle persone con disabilità da lavoro e prevedere specifici corsi per le diverse attività sportive per coloro i quali, per età e attitudine abbiano particolare propensione allo sport;
- mantenere, rafforzare e ampliare, per il tramite dei Comitati regionali di riferimento, il numero e l'attività degli Sportelli Informativi presso strutture INAIL, mirati alla promozione e sensibilizzazione alla pratica sportiva nei confronti degli assistiti INAIL;
- realizzare con l'INAIL prodotti divulgativi informativi, tecnici e scientifici (ad esempio opuscoli, DVD, filmati) finalizzati ad accrescere la cultura dello sport come strumento di reinserimento sociale, delle scienze motorie, della medicina fisica e riabilitativa;
- promuovere rapporti di collaborazione con altri Enti ed Istituzioni per favorire e sostenere progetti finalizzati alla riabilitazione, integrazione e socializzazione delle persone con disabilità attraverso la pratica sportiva, con particolare riferimento ai settori di medicina e scienza dello sport, scienze motorie, protesica e ausili per la pratica sportiva;
- favorire iniziative da parte di Enti ed Istituzioni anche a livello locale, collaborando, presso strutture turistiche attrezzate per accogliere persone disabili, per promuovere l'avviamento allo sport delle persone con disabilità ospitate presso tali strutture;
- garantire il necessario supporto all'INAIL, nell'ambito degli interventi connessi all'attuazione dell'Accordo-quadro citato al punto 3 delle premesse, ai fini della realizzazione, presso idonee strutture sanitarie, di iniziative mirate alla promozione e

sensibilizzazione alla pratica sportiva nei confronti delle persone con disabilità;

- creare, in condivisione, banche dati in tema di disabilità e sport a fini di studio, ricerca e rilevazioni statistiche;
- provvedere alla fornitura di materiale sportivo tecnico e di rappresentanza in attuazione degli obiettivi previsti dalla presente convenzione in occasione di significativi eventi sportivi paralimpici di particolare rilevanza nazionali ed internazionali, nel rispetto della normativa sportiva vigente;
- con la collaborazione ed il sostegno dell'INAIL, rafforzare l'attività dei CASP (Centri di Avviamento allo Sport Paralimpico) attualmente aperti, con particolare attenzione ai nuovi tesserati infortunati sul lavoro e tecnopatici, e favorire l'apertura di nuovi Centri che costituiscano lo strumento per mezzo del quale il CIP favorisce la costruzione di un processo educativo-sportivo nelle persone con disabilità, allo scopo di sostenere, simultaneamente, l'attaccamento ai valori paralimpici e l'emersione di giovani talenti paralimpici. Per raggiungere questo obiettivo i CASP offrono un'efficace azione formativa di base ad ogni persona con disabilità, qualunque sia la sua condizione di partenza, a tale scopo lavorano non solo e direttamente sulla persona con disabilità ma, soprattutto, sulle condizioni che le permettono di esprimersi ponendola, in ogni modo, al centro di un progetto che ha come idea predominante quella dello sport come mezzo di affermazione della persona.



Articolo 8 - Territorializzazione della convenzione

L'INAIL intende dare attuazione alla presente convenzione anche attraverso le proprie strutture territoriali con l'obiettivo di diffondere e consolidare, in maniera capillare e omogenea sul territorio, la cultura dello sport come strumento di reinserimento sociale.

In tal senso, nell'ambito dei progetti riabilitativi personalizzati posti in essere a favore del pieno reinserimento delle persone con disabilità da lavoro nel tessuto sociale e lavorativo, sarà compito delle Equipe multidisciplinari, tenuto conto di quanto previsto al precedente art. 7, individuare gli assistiti da avviare allo sport, dandone comunicazione ai Comitati regionali CIP per l'attivazione delle iniziative oggetto della presente convenzione. Inoltre, in linea con la presente convenzione-quadro, le Direzioni regionali dell'Istituto ed i Comitati regionali CIP potranno attivare iniziative, anche a carattere oneroso, ulteriori rispetto a quelle previste nella presente convenzione, finalizzate a mettere in campo azioni condivise, a valenza territoriale, in ragione delle specificità dei singoli contesti locali.

Tali interventi, secondo criteri quali/quantitativi, potranno prevedere azioni finalizzate: - a favorire la partecipazione di sportivi disabili da lavoro a manifestazioni ed eventi; a organizzare specifici eventi di sensibilizzazione anche in sinergia con le FSP o DSP riconosciute dal CIP, enti e organismi locali; a consolidare la conoscenza del Contact center integrato SuperAbile e dei suoi servizi in occasione di uno o più eventi sportivi di particolare rilievo e visibilità.

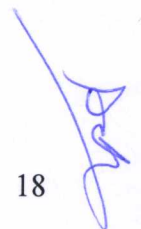
Il CIP si impegna a sensibilizzare i propri Comitati regionali e i referenti territoriali delle sue FSP o DSP affinché assicurino, per quanto possibile, la presenza di strutture sportive affiliate alle quali possano essere avviati gli assistiti INAIL.

Articolo 9 - Commissione paritetica

L'INAIL ed il CIP si impegnano a dare maggiore impulso all'attività della Commissione paritetica già istituita sulla base della convenzione stipulata in data 11 maggio 2006. Tale Commissione, composta da quattro rappresentanti ciascuno per INAIL e CIP, eventualmente integrata da professionalità tecniche altamente specializzate, avrà il compito di operare, in particolare, nelle seguenti aree:

- monitoraggio dell'andamento delle diverse attività previste nella presente convenzione;
- formulazione di proposte finalizzate a ottimizzare e incrementare gli interventi previsti, migliorandone l'efficacia;
- formulazione di pareri e proposte sui prodotti divulgativi che saranno realizzati così come previsto nell'art. 7 della presente convenzione;
- attività di costituzione di banche dati in tema di disabilità e sport a fini di studio, ricerca e rilevazioni statistiche.

L'INAIL ed il CIP si impegnano a convocare almeno trimestralmente una riunione della Commissione paritetica.



Articolo 10 - Costo dei servizi

Per ciascun anno di vigenza della presente convenzione l'INAIL corrisponderà al CIP i seguenti importi:

- € 500.000,00 + IVA per lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 3, 4 e 5;
- € 1.000.000,00 + IVA per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 6;
- € 1.500.000,00 + IVA per lo svolgimento delle attività di cui agli artt. 7 e 8.

Articolo 11 - Modalità di pagamento

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto della presente convenzione sarà corrisposto dall'INAIL in rate semestrali posticipate. I pagamenti saranno effettuati a seguito di presentazione di fatture, corredate da apposite Relazioni sottoscritte dal Segretario Generale del CIP, contenenti l'indicazione dettagliata delle attività svolte nel periodo di riferimento. I pagamenti avverranno mediante accredito su conto corrente bancario presso l'Istituto di credito indicato nelle fatture stesse da formularsi per iscritto, salva diversa indicazione da parte del CIP. A tal fine il CIP, sotto la propria responsabilità, renderà tempestivamente note all'INAIL le variazioni circa le modalità di pagamento di cui sopra; in difetto di tale indicazione, il CIP dovrà accettare i pagamenti con le modalità concordate. Si intende che gli importi dovuti per le attività della presente convenzione sono comprensivi anche di eventuali spese di trasferta che il CIP dovesse

sostenere per i propri collaboratori. L'INAIL si riserva, con le modalità ed i tempi che riterrà più opportuni, la facoltà di procedere a verifiche e controlli, in ordine alla qualità ed alla corrispondenza contrattuale dei servizi pattuiti prodotti dal CIP e a impartire allo stesso ogni indicazione che dovesse ritenere necessaria per il buon andamento del servizio e/o per un suo miglioramento, senza ulteriori oneri per l'Istituto. I pagamenti verranno effettuati ove non risultino contestazioni circa la corrispondenza delle attività realizzate agli obblighi dedotti in convenzione. Non si darà luogo ad anticipazioni sugli importi dovuti.

Articolo 12 - Durata


La presente convenzione decorre dal 2 luglio 2013, con scadenza al 31 dicembre 2016.

E' vietato il rinnovo tacito.

E' ammesso, per entrambe le parti, il recesso unilaterale con preavviso di almeno sei mesi.

Articolo 13 - Modifiche

L'INAIL potrà concordare con il CIP la modifica dei contenuti e dei relativi valori economici della presente convenzione, qualora ciò risultasse necessario in relazione ad intervenute modifiche nei piani di attività dell'Istituto.

maf 20 

Art. 14 - Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati personali dovrà essere effettuato in conformità alle disposizioni del Decreto legislativo n. 196/2003.

In particolare, tali dati saranno trattati esclusivamente ai fini dell'esecuzione della presente convenzione e non verranno né comunicati né diffusi, fatti salvi comunque i diritti di cui all'art. 7 del Decreto stesso.

Il trattamento dei dati di cui il CIP - a livello centrale e territoriale - verrà a conoscenza in attuazione della convenzione dovrà avvenire nel rispetto e nella puntuale applicazione delle disposizioni del Dlgs. n. 196/2003.

Il titolare del trattamento è l'INAIL, nei confronti del quale l'interessato potrà far valere i diritti previsti dal Dlgs. n. 196/2003, il responsabile del trattamento è il CIP nella persona del Segretario Generale pro tempore.

Articolo 15 - Mancato adempimento degli obblighi derivanti dalla Convenzione

In caso di contestazione in merito all'attuazione degli obblighi derivanti dalla presente convenzione, si procederà alla contestazione formale degli addebiti che vi hanno dato luogo e sarà previamente esperito ogni tentativo di conciliazione e di definizione bonaria della controversia.

uy



Articolo 16 - Arbitrato

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere l'accordo in modo bonario, qualsiasi controversia ed esecuzione sarà risolta mediante arbitrato rituale ai sensi dell'art. 806 e succ. del codice di procedura civile. Il collegio arbitrale sarà composto da tre membri nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo, che fungerà da presidente, dai primi due, oppure in caso di disaccordo fra gli stessi o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di uno dei due contraenti, dal Presidente del Tribunale di Roma. Gli arbitri decideranno a maggioranza semplice e le loro decisioni saranno vincolanti per le parti ed inappellabili.

Articolo 17 - Registrazione

Le parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso in base all'art. 4 della parte II della Tariffa allegata al DPR 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni, a cura e spese della parte richiedente. Il presente atto viene redatto in triplice copia ed è esente da imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 16, Tabella allegato B), del DPR del 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

Roma, 3.4.2013

Avv. Luca Pancalli

Presidente CIP



Prof. Massimo De Felice

Presidente INAIL

